

volta, con un avanzo di euro 1.055.674. A parte ciò l'andamento della gestione ha dato risultati tutti positivi e crescenti (cfr. § 6.3.1).

7.3 Si ritiene utile segnalare talune situazioni che presentano delle criticità che potrebbe essere necessario risolvere.

a) La questione dello statuto di cui si è trattato nel § 2.1.

Essa consiste nel mancato adeguamento del vecchio statuto del 1998 alle disposizioni del d.lgs n. 1/2004, dovuto a ragioni obiettive che hanno obbligato il C.d.A. a deliberare per una seconda volta il documento; peraltro si è appreso che sono in corso contatti con il Ministero vigilante per la definizione del problema.

Al riguardo corre l'obbligo di segnalare che tra le conseguenze della situazione in oggetto va annoverata una forzata disapplicazione da parte della Biennale della normativa vigente in materia di indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione; trattasi dell'atto programmatico dell'attività istituzionale che il C.d.A. deve definire "anche sulla base dei pareri resi, per ogni settore di intervento, dal Comitato tecnico-scientifico" (art. 10, co. 1, lettera *b*) del vigente decreto di riforma). Senonché l'art. 11 della citata normativa mentre assegna al predetto Comitato il compito di esprimere pareri su tutti i settori di competenza della Fondazione, rinvia però la disciplina dei compiti e la composizione del comitato stesso al nuovo statuto.

b) I compiti del Collegio dei revisori dei conti

La questione è stata posta dallo stesso Collegio con la relazione sul bilancio 2005 nella quale si auspicava un chiarimento sulla funzione del controllo contabile in relazione al novellato art. 2409 *bis*) del codice civile e alla "circostanza della atipicità giuridica della Fondazione che come noto è regolata dal d.lgs. 19/1998 così come modificato dal d.lgs. n. 1/2004". Peraltro, lo stesso Collegio dei revisori dei conti in occasione della relazione sul bilancio 2006 ha riferito che il C.d.A. ha affrontato la questione in sede di approvazione del suddetto bilancio con parere favorevole alla conseguente modifica statutaria.

È probabile, al riguardo, che tale modifica sarà realizzata in sede di adeguamento del vecchio statuto e pertanto essa postula la stessa segnalazione già espressa sul problema dello statuto.

- c) Nel corso di questo referto è stata menzionata (§ 2.2) la determinazione di questa Corte – Sezione controllo enti, con la quale si indicava l'elenco degli atti di cui si chiedeva la comunicazione onde poter disciplinare la modalità degli adempimenti prescritti dalla legge 21.3.1958 n. 259. Perciò si invita l'Ente a voler comunicare per l'avvenire a questa Corte i documenti amministrativi e gestionali di maggior rilievo indicati nella suddetta determinazione n. 83 del 21.11.1961.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. P. P.' or similar, written in a cursive style.

FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE DELL'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE IL DIRETTORE GENERALE

Vista la nota del 5 dicembre u.s. prot. 8825/cg;

Viste le determinazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione con la delibera del 10 dicembre 1999 in merito ai compensi da attribuire ai membri del Consiglio di amministrazione ed a quelli del collegio dei revisori,

Visti l'art. 10 comma 1 lettera g del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e l'art. 7 comma 1 lettera g dello statuto della biennale, approvato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica con D.M. 16.12.1999, che prevedono l'approvazione dell'autorità vigilante per detta deliberazione, Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.01.2001 nonché la successiva nota circolare del 29 maggio 2001,

Considerato che la stessa è diretta agli enti pubblici e che la Biennale non rientra tra questi a seguito della trasformazione avvenuta in osservanza del decreto legislativo 19/98 debba ispirare, in via generale, la determinazione dei compensi di cui trattasi anche nel caso di persone giuridiche private comunque sottoposte a vigilanza del Ministero

Considerato altresì che la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Biennale è stata assunta prima dell'emanazione della direttiva stessa,

Considerato anche quanto affermato nella nota del Su.s. in merito alla sostanziale rispondenza dei compensi deliberati ai criteri stabiliti dalla direttiva del P.C.M.

Considerata altresì la necessità di evitare appesantimenti di tipo fiscale connessi alla mancata erogazione di almeno una parte degli arretrati

DECRETA

E' approvata la deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione in data 10 dicembre 1999

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Pio Baldi)

VERBALE DELLA 20^A RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA – 5 - 26/11- 3/12/99

Sono presenti: il Presidente Paolo Baratta; i Consiglieri Laura Barbiani, Giorgio Orsoni e Giorgio Van Straten; i Revisori dei Conti Piergiorgio Brida e Adamo Vecchi;

La riunione ha inizio alle ore 13.30 con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;

- 1) Discussione ed approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Ratifica deliberazioni presidenziali d'urgenza;
- 3) Compensi per il Presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione e i Revisori dei Conti;
- 4) Regolamento spese organi societari;
- 5) budget costi di struttura: aggiornamento;
- 6) Settori danza musica e teatro: preconsuntivi.
- 7) Consuntivo su interventi sui siti a valere sui fondi della legge speciale per la salvaguardia di Venezia e presentazione al finanziamento;
- 8) 48^a Esposizione Internazionale d'Arte e 56^a Mostra Internazionale del Cinema: consuntivo sulle collaborazioni;
- 9) Settore Architettura: primo budget e deliberazioni conseguenti;
- 10) Nuovi sviluppi sul sito Web della Biennale;
- 11) Comunicazione su sviluppo attività di consulenza su organizzazione;
- 12) Aggiornamento su recente incontro con il sindacato e sviluppo delle trattative per il contratto integrativo aziendale;
- 13) ASAC:
 - Possibile trasferimento parziale a San Cosma e Damiano
 - Progetto per la salvaguardia, la digitalizzazione e la catalogazione delle lastre fotografiche disponibili presso la fototeca;
- 14) Varie ed eventuali.

Il Consiglio invita la dottoressa Debora Rossi a svolgere funzioni di segretario verbalizzante.

- 1) discussione e approvazione verbali sedute precedenti.

lavori, visti i tempi ristretti a disposizione per la loro ultimazione entro il mese di aprile 2000, approva (del. n. 332) il progetto con i relativi allegati per il restauro della copertura delle "Tese Cinquecentesche", per un importo complessivo di Lit. 900.000.000; approva la procedura di affidamento dei lavori descritta nella citata relazione e delibera di avviare l'appalto per l'affidamento dei lavori descritti e delega al Presidente i poteri per l'espletamento di tutti gli atti necessari per la procedura di gara, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale di aggiudicazione dei lavori.

- Nuovo modello organizzativo – proseguimento discussione

Il Consiglio prosegue quindi la discussione in ordine al progetto di nuovo modello organizzativo predisposto dalla società Nagima e già illustrato nella scorsa seduta.

Viene invitato a partecipare alla riunione il prof. Giorgio Donna che illustra il testo del nuovo modello di organizzazione predisposto dopo la discussione sull'argomento effettuato nell'ultima seduta.

Il Consiglio si sofferma a lungo e dopo ulteriori integrazioni e correzioni al termine approva (del. n. 333) il progetto nella stesura allegata al presente verbale. Tale documento sarà portato a conoscenza delle organizzazioni sindacali nella riunione già convocata per domattina.

Con l'approvazione del predetto documento, il Consiglio, visto il progetto di ulteriori interventi della Nagima per la messa a punto di schemi organizzativi di procedure e per l'attività di formazione per il potenziamento e valorizzazione delle risorse umane, approva il progetto attribuendo l'incarico per il suo svolgimento alla Nagima per un importo di Lit.200.000.000 (del. n. 334)

3) Compensi per il Presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione ed i Revisori dei Conti.

Dopo approfondita discussione, visto quanto previsto dall'art. 10 co.1 lett. g, del D.lvo. n. 19/98 e l'art. 7 co. 1 lett. g) dello statuto della Società di cultura La Biennale di Venezia, in base ai quali il Consiglio di amministrazione determina con propria deliberazione soggetta all'approvazione dell'autorità vigilante, il compenso spettante al Presidente e la misura dell'indennità per la partecipazione alle sedute del consiglio di amministrazione, spettante ai componenti del medesimo;

visto altresì l'art. 10 co. 3 dello statuto che stabilisce che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione soggetta all'approvazione dell'autorità vigilante e al parere dell'Assemblea dei privati, ove esista, stabilisce il trattamento economico spettante ai membri del collegio dei revisori dei conti.

Constatata la diversità della nuova disciplina rispetto al precedente regime, in ragione anche della diversa natura giuridica della società a seguito dell'entrata in vigore del D.vo n. 19/98.

Delibera (del. n. 335) di determinare i compensi per il Presidente i componenti del Consiglio di amministrazione e Revisori dei Conti nella seguente misura:

A) di determinare il compenso spettante al Presidente ai sensi degli art. 10 co.1 del D.lvo. n. 19/97 e art. 7 co. 1 lett. G) dello statuto nella misura di Lit.150.000.000 milioni annui (al netto di IVA e accessori di legge).

B) di fissare l'indennità per la partecipazione alle sedute del consiglio di amministrazione da parte dei componenti del medesimo ai sensi degli art. 10 co.1 del D.lvo. n. 19/97 e art. 7 co. 1 lett. G) dello statuto in Lit. 1.000.000 (al netto di IVA e accessori di legge) a seduta;

C) di determinare il trattamento spettante ai componenti del collegio dei revisori dei conti ai sensi dell' art. 10 co. 3 dello statuto come segue:

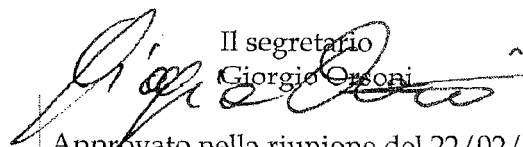
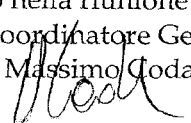
1) Presidente compenso fisso annuo di Lit.8.000.000 (al netto di IVA e accessori di legge);

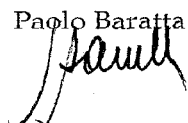
2) componenti effettivi compenso fisso annuo di Lit. 6.000.000 (al netto di IVA e accessori di legge);

3) supplente compenso fisso annuo di Lit. 2.000.000 (al netto di IVA e accessori di legge).

2) gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti Lit. 200.000 (al netto di IVA e accessori di legge) a seduta.

La presente deliberazione sarà trasmessa all'autorità vigilante per l'approvazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 co. 1 lett.g) del D.lvo. n. 19/98 e art. l'art. 7 co. 1 lett. g) e 10 co.3 dello statuto.


Il segretario
Giorgio Orsini
Approvato nella riunione del 22/02/00
Il Coordinatore Generale
Massimo Coda


Il Presidente
Paolo Baratta


ESTRATTO DAL VERBALE DELLA 21° RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA -
10/12/99

Sono presenti: il Presidente Paolo Baratta; i Consiglieri Laura Barbiani, Gianfranco Mossetto, Giorgio Orsoni, Giorgio Van Straten; il Revisore dei Conti Adamo Vecchi.

Il Consigliere Giorgio Van Straten assume funzioni di segretario verbalizzante.

(omissis)

- Nomina nuovo Coordinatore Generale.

Il Presidente avanza la proposta per il ruolo di Coordinatore Generale del dottor Massimo Coda Spuetta del quale ha già avuto modo di parlare con i consiglieri in precedenza e ne illustra il curriculum.

Per quanto riguarda la durata del contratto il Presidente propone di non farlo coincidere perfettamente con la durata del Consiglio e di indicarne il termine con il 15.09.2002 (in modo da permettere un ordinato passaggio fra le due diverse amministrazioni).

E' previsto un compenso annuo lordo di £ 200.000.000

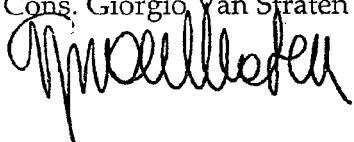
Il Consiglio dopo aver considerato la proposta delibera la nomina con effetto immediato dalla data odierna del dottor Massimo Coda Spuetta a Coordinatore generale della Società di Cultura La Biennale di Venezia, con contratto a termine con scadenza il 15/9/2002, con inquadramento con decorrenza dalla data odierna con rapporto di lavoro nel C.C.N.L. Dirigenti Aziende Commerciali del 26/4/95 e

successive modifiche. Il trattamento economico relativo corrisponderà ad una retribuzione annua lorda di £ 200.000.000 ripartita in 14 mensilità comprensiva di tutti gli elementi retributivi previsti da vigente contratto collettivo.

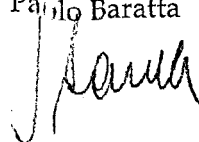
(omissis)

Venezia 12 dicembre 1999

Il Segretario del consiglio
Cons. Giorgio Van Straten



Il Presidente
Paolo Baratta



ESTRATTO DAL VERBALE DELLA 20ª RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA - 5
- 26/11- 3/12/99

(omissis)

La riunione prosegue il giorno 3 Dicembre 1999 alle ore 15.00. Sono presenti: il Presidente Paolo Baratta; il Vicepresidente Gianfranco Mossetto, i Consiglieri Laura Barbiani e Giorgio Orsoni; i Revisori dei Conti Lionello Campagnari e Adamo Vecchi;

Funge da Segretario verbalizzante il Cons. Giorgio Orsoni.

(omissis)

3) Compensi per il Presidente i componenti del Consiglio di amministrazione e Revisori dei Conti.

Dopo approfondita discussione, visto quanto previsto dall'art. 10 co.1 lett. g, del D.lvo. n. 19/98 e l'art. 7 co. 1 lett. g) dello statuto della Società di cultura La Biennale di Venezia, in base ai quali il Consiglio di amministrazione determina con propria deliberazione soggetta all'approvazione dell'autorità vigilante, il compenso spettante al Presidente e la misura dell'indennità per la partecipazione alle sedute del consiglio di amministrazione, spettante ai componenti del medesimo;

visto altresì l'art. 10 co. 3 dello statuto che stabilisce che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione soggetta all'approvazione dell'autorità vigilante e al parere dell'Assemblea dei privati, ove esista, stabilisce il trattamento economico spettante ai membri del collegio dei revisori dei conti.

Constatata la diversità della nuova disciplina rispetto al precedente regime, in ragione anche della diversa natura giuridica della società a seguito dell'entrata in vigore del D.vo n. 19/98.

Delibera di determinare i compensi per il Presidente i componenti del Consiglio di amministrazione e Revisori dei Conti nella seguente misura.

A) di determinare il compenso spettante al Presidente ai sensi degli art. 10 co.1 del D.lvo. n. 19/97 e art. 7 co. 1 lett. G) dello statuto nella misura di Lit.150.000.000 milioni annui (al netto di IVA e accessori di legge).

B) di fissare l'indennità per la partecipazione alle sedute del consiglio di amministrazione da parte dei componenti del medesimo ai sensi degli art. 10 co.1 del D.lvo. n. 19/97 e art. 7 co. 1 lett. G) dello statuto in Lit. 1.000.000 (al netto di IVA e accessori di legge) a seduta;

C) di determinare il trattamento spettante ai componenti del collegio dei revisori dei conti ai sensi dell' art. 10 co. 3 dello statuto come segue:

- 1) Presidente compenso fisso annuo di Lit.8.000.000 (al netto di IVA e accessori di legge);
- 2) componenti effettivi compenso fisso annuo di Lit. 6.000.000 (al netto di IVA e accessori di legge);
- 3) supplente compenso fisso annuo di Lit. 2.000.000 (al netto di IVA e accessori di legge).
- 2) gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti Lit. 200.000 (al netto di IVA e accessori di legge) a seduta.

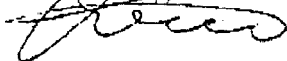
La presente deliberazione sarà trasmessa all'autorità vigilante per l'approvazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 co. 1 lett.g) del D.lvo. n. 19/98 e art. l'art. 7 co. 1 lett. g) e 10 co.3 dello statuto.

(omissis)

Venezia 10 dicembre 1999

Il Segretario del Consiglio

Cons. Giorgio Orsini



Il Presidente

Paolo Baratta





*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTO il decreto legislativo 29.1.1998, n. 19 concernente la trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di Cultura La Biennale di Venezia" in particolare l'art. 4;

VISTI i verbali delle riunioni del Consiglio di amministrazione della "Società di Cultura La Biennale di Venezia" del 16 luglio 1998 e del 27 luglio 1998 relativi alle delibere di approvazione del testo statutario;

VISTA la nota del 23 novembre 1998 prot. N. 203505 del Ministero del Tesoro - Ragioneria dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza;

VISTO il nuovo testo di statuto inviato dal Presidente dell'Ente in questione;

DECRETA

Art. 1

E' approvato lo statuto della "Società di Cultura La Biennale di Venezia", annesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Roma,

15 DIC. 1998

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL
BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA

IL MINISTRO PER I BENI E
LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOCIETÀ DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA

STATUTO

(adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 luglio 1998)

Art. 1.

(Sede)

1 La Società di cultura La Biennale di Venezia ("La Biennale di Venezia") ha personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 cod. civ. Ad essa la legge riconosce preminente interesse nazionale

2 La Società di cultura ha sede in Venezia

Art.2.

(Scopi, oggetto)

1. La Società di cultura, senza fini di lucro, ha lo scopo di promuovere a livello nazionale e internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni, progetti.

2. La Società garantisce libertà di idee e di forme espressive; agevola la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale; favorisce, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio, artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università

3. Per il raggiungimento dei suoi fini la Società di cultura può costituire o partecipare ad associazioni, anche con finalità consorziali, e a società. Nel caso di partecipazione a società azionarie, ne è data informazione preventiva al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.